



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 26/05/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2010, n. 1105

Approvazione del Programma di Sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane.

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari dott. Dario Stefàno, sulla base della proposta presentata dalla dirigente della Struttura di Staff "Rapporti U.E. Stato" e confermata dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

Il 14 luglio 2004 la Commissione Europea ha presentato la proposta di Regolamento del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Tale proposta è stata poi definitivamente approvata dal Consiglio dei ministri con Regolamento (CE) n.1698/2005 del 20 settembre 2005. Il Regolamento del Consiglio, in coerenza con la proposta complessiva di riforma dei Fondi strutturali, introduce, nel sistema di programmazione dello sviluppo rurale 2007/2013, un approccio strategico a ogni livello di programmazione fondato su quattro principi basilari:

- a) la concentrazione su un numero limitato di obiettivi prioritari;
- b) un sistema di programmazione che prevede la formulazione e l'articolazione della strategia di intervento dal livello comunitario (OSC), a quello nazionale (PSN) e, infine, a quello regionale (attraverso il programma di sviluppo rurale - PSR).
- c) una più chiara distinzione di ruoli tra Commissione e Stati membri, ai quali è assicurata una maggiore flessibilità decisionale nella definizione degli interventi di dettaglio;
- d) un rafforzamento degli strumenti di monitoraggio e valutazione.

Il Regolamento prevede, tra l'altro, che il sostegno allo sviluppo rurale sia assicurato attraverso quattro assi di intervento: l'Asse 1, "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale", l'Asse 2, "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale", l'Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale", e infine l'Asse 4 "Leader".

Come previsto nel Titolo II dello stesso Regolamento, il Consiglio, con Decisione del 20 febbraio 2006 (144/CE), ha adottato gli Orientamenti Strategici Comunitari (OSC) in materia di sviluppo rurale, che definiscono le priorità strategiche nella Comunità, nel periodo di programmazione 2007-2013. Tali OSC hanno individuato sei priorità comunitarie dello sviluppo rurale, sulla base delle quali ogni Stato membro ha elaborato la propria strategia nazionale. Tali priorità concernono il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale, il miglioramento dell'ambiente e delle zone di campagna, il miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e la promozione della diversificazione dell'economia rurale, la costruzione di capacità locali di occupazione e diversificazione, la coerenza nella programmazione e infine la complementarietà tra gli strumenti comunitari.

Nello stesso Titolo II del Regolamento (CE) n.1698/2005, era previsto che ciascun Stato membro

presentasse un Piano Strategico Nazionale (PSN), che, sulla scorta degli OSC, indicasse le priorità strategiche dello Stato membro, gli obiettivi specifici collegati, i contributi del FEASR e i fondi di cofinanziamento. Il PSN, dopo una fase di consultazione tra le regioni italiane e il partenariato a livello nazionale, è stato definitivamente approvato in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 31 ottobre 2006 e trasmesso, nella stessa data, alla Commissione Europea, la quale ultima, lo ha dichiarato ricevibile l'11 gennaio 2007.

Sulla base di quanto previsto dal Regolamento in questione, i Programmi di sviluppo rurale delle singole Regioni dovevano risultare coerenti, con il predetto PSN, nella definizione strategica generale (il sistema degli obiettivi), nelle priorità tematiche e territoriali, fino alla ripartizione di risorse FEASR tra gli assi. Inoltre vincolanti risultavano le indicazioni relative alla coerenza e compatibilità con le altre politiche nazionali e comunitarie.

Il regolamento (CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 ha dettato le disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n.1698/2005.

Il Regolamento (CE) n. 1290/2005 ha dettato disposizioni relative al finanziamento della politica agricola comune;

Il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 ha stabilito le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità, nell'ambito delle misure di sostegno allo sviluppo rurale;

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia, per il nuovo periodo di programmazione 2007-2013, elaborato secondo le modalità previste dai regolamenti, è stato proposto all'approvazione della Giunta Regionale, per il successivo invio ai servizi della Commissione, in data 29.06.2007 (DGR n. 1025 del 29.06.2007).

Successivamente a tale approvazione, il documento è stato inviato (nota prot. n. 28/006564 del 02 Luglio 2007) al Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) per un pre-esame di ricevibilità.

In data 06 Luglio 2007 il MiPAAF ha trasmesso a questa Regione - Assessorato alle Risorse Agroalimentari le osservazioni inerenti l'esame di pre-ricevibilità del PSR Puglia 2007-2013, dividendole in osservazioni determinanti per la ricevibilità ed osservazioni non vincolanti.

In data 20 Luglio 2007, come previsto dalle procedure di invio a Bruxelles, il PSR è stato caricato nel Sistema informativo per la Gestione dei Fondi nella Comunità Europea (SFC 2007), inoltrando l'autorizzazione all'invio al MiPAAF.

In data 23 Luglio 2007, il MiPAAF ha comunicato di aver ricevuto l'autorizzazione all'invio, da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia (Dott. Giuseppe Ferro dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura), di aver preso in carico, in qualità di Autorità Capofila il PSR Puglia 2007-2013 e di averlo notificato ai servizi della Commissione Europea, attraverso il sistema informativo del Ministero delle Finanze - IGRUE.

In data 13 Agosto 2007 (prot. n. 28/016328 del 20 Agosto 2007) dalla Commissione Europea, attraverso lo stesso SFC 2007 è pervenuta la Comunicazione di Ricevibilità del PSR Puglia 2007-2013.

In data 05 dicembre 2007, dopo lungo negoziato, il PSR Puglia è stato adeguato alle osservazioni proposte dai Servizi della Commissione e, come previsto dalle procedure di invio, è stato caricato nel Sistema informativo per la Gestione dei Fondi nella Comunità Europea (SFC 2007), inoltrando l'autorizzazione all'invio al MiPAAF.

In data 06 dicembre 2007, il MiPAAF ha comunicato di aver ricevuto l'autorizzazione all'invio, da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia (Dott. Giuseppe Ferro dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura), di aver preso in carico, in qualità di Autorità Capofila il PSR Puglia 2007-2013 e di averlo notificato ai servizi della Commissione Europea, attraverso il sistema informativo del Ministero delle Finanze - IGRUE.

Su tale proposta di PSR della Regione Puglia 2007-2013, la DG Agri ha lanciato la consultazione interservizi definitiva, che si è conclusa con ulteriori osservazioni e relativo adeguamento del PSR

Puglia. Come previsto dalle procedure di invio a Bruxelles, in data 21 gennaio 2008, il PSR adeguato alle osservazioni è stato caricato nel Sistema informativo per la Gestione dei Fondi nella Comunità Europea (SFC 2007), inoltrando l'autorizzazione all'invio al MIPAAF. Nella stessa data il MiPAAF ha comunicato di aver ricevuto l'autorizzazione all'invio, da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia (Dott. Giuseppe Ferro dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura), di aver preso in carico, in qualità di Autorità Capofila il PSR Puglia 2007-2013 e di averlo notificato ai servizi della Commissione Europea, attraverso il sistema informativo del Ministero delle Finanze - IGRUE.

Il PSR Puglia 2007-2013 è stato oggetto di approvazione, all'unanimità, in sede di Comitato per lo Sviluppo Rurale che si è tenuto a Bruxelles il 23 gennaio 2008.

Con decisione CE della Commissione C(2008)737 del 18 febbraio 2008, si è concluso l'iter procedurale e il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Puglia è stato definitivamente approvato.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12 febbraio 2008 si è proceduto all'approvazione del PSR Puglia 2007-2013 e alla sua pubblicazione nel BURP n. 34 del 29 febbraio 2008.

In data 16 e 17 giugno 2008 si sono tenute, a Bari, la riunione tecnica e la conseguente seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nell'ambito delle quali sono state proposte ed approvate modifiche al PSR in questione.

In data 16 aprile 2009 si è conclusa la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza PSR Puglia 2007-2013 per l'approvazione dei criteri di selezione della Misura 214, azione 1 "Pagamenti agroambientali -Agricoltura Biologica", Misura 214, azione 2 "Pagamenti agroambientali -Miglioramento della qualità dei suoli" e Misura 216, azione 1 "Sostegno agli investimenti non produttivi -Ripristino muretti a secco", oltre alle modifiche al PSR Puglia 2007/2013 in ordine alla Misura 214 Azioni 1 e 3 relativamente ai beneficiari delle stesse.

Alla luce dei primi due anni d'esperienza nell'applicazione del nuovo regime, la Commissione europea ha reso pubblici nel novembre 2007 i propri orientamenti per rendere più efficiente e moderna la Politica agricola comune dell'Unione (Comunicazione COM(2007)722 del 20 novembre 2007 sull'"health check" della PAC).

La citata Comunicazione ha dato avvio ad un ampio dibattito in Consiglio ed in Parlamento. Sulla base delle risultanze di tale dibattito la Commissione ha elaborato le proposte di regolamento COM (2008) 306 del 20 maggio 2008, che sono state presentate al Consiglio ed al Parlamento Europeo.

A seguito della riforma della Politica Agricola Comune (Health Check), ulteriori risorse sono state trasferite al cosiddetto secondo pilastro della PAC, in modo da rafforzare le azioni già programmate con i PSR 2007 - 2013.

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005, gli orientamenti strategici comunitari in materia di sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013), adottati con la decisione 2006/144/CE del Consiglio sono stati oggetto di un riesame per tener conto delle rilevanti modifiche delle priorità comunitarie.

Il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003.

Il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009 modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

La Decisione 2009/61/CE del Consiglio, del 19 gennaio 2009, reca modifica della decisione 2006/144/CE relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013).

Nell'ambito dei predetti regolamenti e decisioni è fatto obbligo il rafforzamento delle predette priorità comunitarie nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale approvati a norma del regolamento (CE) n.

1698/2005 del Consiglio, con la previsione, per gli Stati membri, della inclusione nei propri programmi di sviluppo rurale delle operazioni connesse alle nuove sfide.

Per consentire la realizzazione delle nuove priorità, la Unione Europea ha previsto che gli Stati membri ricevano fondi supplementari, onde rivedere i piani strategici nazionali e rendere possibile la modifica dei programmi. L'obbligo si applica solo agli Stati membri che riceveranno, a partire dal 2010, risorse finanziarie supplementari derivanti dalla modulazione obbligatoria ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, nonché, a partire dal 2011, gli importi dei fondi non utilizzati nell'ambito dei massimali nazionali per il regime di pagamento unico previsto dal predetto regolamento, che sono stati trasferiti al FEASR.

A decorrere dal 01 gennaio 2010, gli Stati membri hanno l'obbligo di prevedere nei programmi di sviluppo rurale, in funzione delle loro particolari esigenze, tipi di operazioni rispondenti alle seguenti priorità, enunciate negli orientamenti strategici comunitari e meglio specificate nei piani strategici nazionali:

- a) cambiamenti climatici;
- b) energie rinnovabili;
- c) gestione delle risorse idriche;
- d) biodiversità;
- e) misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario;
- f) innovazione connessa alle priorità di cui alle lettere a), b), c) e d).

In data 29 e 30 giugno 2009 si sono tenute, a Bari, la riunione tecnica e la conseguente seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nell'ambito delle quali sono state proposte ed approvate modifiche al PSR in questione, per consentire la implementazione delle risorse finanziarie e delle sfide dell'Health Check e del Recovery Plane, oltre alla modifica di alcune schede di misura del PSR.

In data 16 marzo 2010, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 78 del reg. (CE) 1698/2005, così come modificato dal Reg. (CE) n. 74/09, si è conclusa la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza PSR Puglia 2007-2013, con la quale sono state apportate modifiche alle schede delle misure: 121 - 123 - 124 - 132 e 133 e all'allegato 6, oltre all'introduzione della concessione dell'anticipazione del 20% nelle schede delle seguenti misure: 111 - 122 - 124 - 125 - 133 - 214 az. 4 - 216 - 221 - 223 - 311 - 312 - 313 - 321 - 323 e 331.

Con Decisione (2010) 1311 del 05/03/2010, in allegato alla presente Deliberazione (allegato A), la Commissione europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013.

Con la predetta decisione viene sostituito l'art. 2 della decisione C (2008) 737 della Commissione del 18 febbraio 2008 con il nuovo testo "Le spese pubbliche finalizzate ad attuare il programma di sviluppo rurale ammontano a 1.617.660.220 euro per l'intero periodo ed il contributo massimo da parte del FEASR è di 933.584.000 euro".

L'allegato I della decisione C (2008) 737 della Commissione del 18 febbraio 2008 è sostituito come di seguito:

La predetta decisione stabilisce che le nuove spese introdotte all'atto della modifica del programma sono ammissibili a decorrere dal 16 luglio 2009.

Più specificatamente, relativamente alle risorse implementate, le stesse sono disaggregabili come di seguito:

La ripartizione finanziaria tra gli assi riportata nella sovrastante tabella, definita in ragione della strategia proposta, tenuto conto delle richieste del partenariato e dei Servizi della Commissione, risulta coerente con le indicazioni del capitolo IV del Piano strategico nazionale e con il vincolo di equilibrio tra gli assi di cui all'articolo 17 del Regolamento CE n.1698/2005 del Consiglio.

L'attribuzione delle ulteriori risorse ha determinato una variazione del piano finanziario complessivo, così che la ripartizione indicativa per Misura di Sviluppo Rurale (valori in euro, per l'intero periodo) è divenuta quella di seguito elencata, così come riportato al capitolo 6 (tab. 7) del PSR in allegato alla presente deliberazione.

L'elenco dei tipi di operazione di cui all'articolo 16 bis, paragrafo 3 a), del regolamento (CE) n. 1698/2005, nei limiti degli importi di cui all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del medesimo regolamento, sono quelli elencati nella tabella che segue, così come riportati nel paragrafo 5.3.6. del PSR in allegato alla presente deliberazione.

La presente deliberazione discende da quanto riportato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1025 del 29.06.2007, punto 4), la quale stabilisce che l'esito del negoziato, come formalizzato nella conseguente decisione comunitaria, sarà oggetto di presa d'atto della Giunta regionale.

Tutto ciò premesso, il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k della L.R. 7/97.

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia in entrata che di spesa della stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

## LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente istruttore e dal dirigente ad interim del Servizio Agricoltura;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

1. di prendere atto della Decisione della Commissione n. C(2010)1311 del 5/3/2010 recante approvazione della revisione del Programma di Sviluppo rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2007 - 2013, allegato A parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007 -2013, allegato B parte

integrante del presente provvedimento, costituito da tutti gli elementi previsti dalla lettera a) alla lettera j) dell'articolo 16 del Regolamento CE n. 1698/2005, come specificato in premessa, così come risultante dalle diverse modifiche approvate in seno di Comitato di Sorveglianza e dal negoziato con i Servizi della Commissione, sintetizzato nella Decisione (2010) 1311 del 05/03/2010, della Commissione europea;

3. di dare atto che la pianificazione finanziaria di cui al capitolo 6 (tabella 6.1) dell'allegato e riproposta nella sottostante tabella risulta coerente con le indicazioni del capitolo IV del Piano Strategico Nazionale e rispetta il vincolo di equilibrio tra gli assi di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n.1698/2005;

4. di dare atto che l'attribuzione delle ulteriori risorse ha determinato una variazione del piano finanziario complessivo, così che la ripartizione indicativa per Misura di Sviluppo Rurale (valori in euro, per l'intero periodo) è divenuta quella di seguito elencata, così come riportato al capitolo 6 (tab. 7) del PSR in allegato alla presente deliberazione.

5. di dare atto che l'elenco dei tipi di operazione di cui all'articolo 16 bis, paragrafo 3 a), del regolamento (CE) n. 1698/2005, nei limiti degli importi di cui all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del medesimo regolamento, sono quelli elencati nella tabella che segue, così come riportati nel paragrafo 5.3.6. del PSR in allegato alla presente deliberazione.

6. di confermare la Direzione del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo rurale, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007 - 2013, nella persona del dott. Giuseppe Mauro Ferro, conferendo alla stessa ampio mandato per gli adempimenti connessi all'attuazione dello stesso Programma;

7. di incaricare la Segreteria Generale della G.R.di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., ai sensi dell L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola